

HOME GENOVA LEVANTE SAVONA IMPERIA LA SPEZIA BASSO PIEMONTE ITALIA MONDO SPORT VIDEO EVEN LA STAMPA

AGGIORNATO ALLE 22:58 - 22 MARZO

f t i y METEO

IL SECOLO XIX

NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI REGALA

GREEN&BLUE MODA E BEAUTY ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI SALUTE TECH MOTORI VIAGGI GOSSIP ANIMAL HOUSE THE MEDITELGRAPH Cerca

Italia

Figliuolo: "Entro 24 ore un milione dosi Pfizer alle regioni". I dati dell'Iss: calano i nuovi casi e i decessi nelle Rsa



▲ Un centro vaccinale a Roma

LORENZO ATTIANESE E MATTEO GUIDELLI

22 MARZO 2021

Genova - Nelle prossime ore arriverà in Italia un milione di dosi del vaccino di Pfizer e il governo è pronto ad aiutare le regioni che stanno avendo più difficoltà nell'organizzazione delle vaccinazioni e che procedono a rilento soprattutto sull'immunizzazione degli over 80, che è ferma al 40% circa del totale e che invece, come dimostra lo studio dell'Istituto superiore di sanità sugli effetti del vaccino nelle Rsa, ha un impatto fondamentale sulla riduzione di casi e decessi: l'incidenza ha raggiunto nell'ultima settimana di febbraio e nelle prime due di marzo valori sovrapponibili o inferiori a quelli di ottobre (0,6%), in controtendenza rispetto all'andamento dell'epidemia, mentre i decessi sono passati dal picco nella settimana 9-15 novembre, con circa l'1.3% dei residenti, allo 0,6%.

L'esecutivo prova ad imprimere un'accelerazione alla campagna vaccinale anche se sembra ormai chiaro che non verranno mantenute le previsioni indicate nel piano del ministero della salute per il primo trimestre: entro fine marzo l'Italia disporrà

ORA IN HOMEPAGE



Figliuolo: "Entro 24 ore un milione dosi Pfizer alle regioni". I dati dell'Iss: calano i nuovi casi e i decessi nelle Rsa

LORENZO ATTIANESE E MATTEO GUIDELLI

Il bollettino in Liguria, 294 nuovi casi su 2.334 tamponi. Ricoverati in netto aumento (+15) e otto deceduti

Dall'autocertificazione ai controlli: come funzionano i nuovi ristori

MARIA GABRIELLA GIANNICE

S SALUTE



Una pillola con mini-telecamera per scoprire le malattie dell'intestino

● ● ● ●

infatti di **14 milioni di dosi**, quasi un milione e settecentomila in meno di quanto previsto. Il lotto del siero dell'azienda statunitense è il più consistente finora spedito in Italia e verrà distribuito in 214 strutture sanitarie in tutto il paese. Una boccata d'ossigeno importante, visto che si tratta del vaccino utilizzato per i soggetti fragili e vulnerabili, anche se le aspettative erano ben altre: entro la fine di marzo l'Italia avrebbe dovuto disporre di 15.694.998 dosi ma è probabile che ne mancheranno circa 2,6 milioni, a meno che non ci sia una maxi consegna da parte di Astrazeneca.

Con le dosi di Pfizer in arrivo nelle prossime ore, le 336.600 di Moderna già consegnate e le 279mila di **Astrazeneca** previste per la settimana, si arriverà a quasi 11,2 milioni. Ai quali dovrebbero aggiungersi, in consegna la prossima settimana, un altro milione di **Pfizer**, circa 500mila di **Moderna** e probabilmente altre 300mila del vaccino anglo svedese, per un totale di 13 milioni. 2,6 milioni in meno, dunque, che dipendono fondamentalmente da Astrazeneca. Che farà l'azienda anglo-svedese? Certezze al momento non ce ne sono ed è anche questa una delle questioni che è stata affrontata nel corso dell'ennesimo incontro di lavoro a palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Mario Draghi, il commissario per l'Emergenza Francesco Paolo Figliuolo e il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio.

L'altra questione è invece il coordinamento delle regioni, della quale il premier ha parlato anche con il **ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini**. Come prima mossa è stato attivato il volontariato di protezione civile: le regioni che ne faranno richiesta potranno utilizzare i volontari. Ma il nodo centrale è il rafforzamento del coordinamento tra le regioni, in modo che tutte le amministrazioni vadano nella stessa direzione e, soprattutto, si annulli il gap tra quelle virtuose, come il Lazio, e quelle che stanno avendo più difficoltà, come la Calabria - dove in settimana arriverà il commissario Figliuolo - la Sardegna, la Liguria e la Lombardia dove il presidente Attilio Fontana ha rimosso in blocco i vertici della società regionale 'Aria' dopo la debacle dei giorni scorsi.

D'altronde il premier nella sua prima conferenza stampa, ribadendo che l'obiettivo del governo è di portare le somministrazioni a 500mila al giorno da metà aprile, era stato chiaro: "le Regioni vanno in ordine sparso e questo non va bene. Andiamo forte a livello nazionale ma le regioni sono molto difformi nei criteri e nella capacità di somministrare i vaccini, alcune arrivano al 25% altre al 5%". Dunque bisogna intervenire. Il ministro Gelmini ha ribadito che si aiuteranno le regioni dal punto di vista logistico e delle somministrazioni, con personale della protezione civile e dell'esercito, ma non c'è alcuna volontà di commissariamento. E che le priorità sono i soggetti fragili, disabili e i caregiver.

Una delle ipotesi sul tavolo è quella di **estendere la piattaforma per le prenotazioni** predisposta da Poste anche ad altre regioni oltre a quelle che già la usano, Calabria, Sicilia, Abruzzo, Marche e Basilicata. Si potrebbe aggiungere all'elenco anche la Lombardia. La vaccinazione può essere prenotata dai cittadini online, tramite un call center ad hoc, o attraverso l'Atm Postamat inserendo la propria tessera sanitaria, o tramite i palmari in dotazione ai postini. La piattaforma registra anche la somministrazione e inserisce automaticamente nell'anagrafe vaccinale nazionale il nominativo, in vista di un possibile patentino.

Aste Giudiziarie



Garage, autorimessa - 27619



Appartamento - 39909

Tribunale di Genova

Necrologie

Diana Carlo

Genova, 20 marzo 2021



Bellani Gianfranco



Bonica Rita

Genova, 20 Marzo 2021



Pini Maria Grazia



Cifalino" Teresa

Genova, 21/03/21



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

